

Ai Cittadini

Alle Istituzioni Politiche

Agli organi d'Informazione

Denunciamo che dal **3.12.2010 moltissimi cittadini**, tutti quelli che avevano le antenne televisive orientate sul ripetitore del Piancavallo, **NON RICEVONO PIU' RAI 1, RAI 2 e RAI 3**, fino ad allora visibile.

Ora per poter vedere le reti Rai bisogna provvedere (a spese del cittadino e secondo i tempi dell'antennista) ad installare una nuova antenna orientandola sul nuovo ripetitore di Castaldia – Aviano. Questo non comporterà comunque la soluzione dell'altro problema: vedere il **TGR Veneto** (attualmente in queste zone del Veneto Orientale si riceve quello del Friuli Venezia Giulia). Per poterlo fare, necessita installare un'ulteriore antenna orientata su Padova (Montevenda).

PERCHE' SUCCEDE QUESTO? E' COLPA DELLO SWITCH-OFF?

Solo indirettamente.

Questo non sarebbe accaduto con una diversa pianificazione delle frequenze che tenesse conto della particolare configurazione geografica del **Veneto Orientale**, area di confine con il Friuli Venezia Giulia e della situazione antennistica esistente.

E' stato scelto (dalla RAI di concerto con...?) di **cambiare banda** di trasmissione (da Banda quinta 37 a Banda quarta 24), ciò implica la necessità di sostituire l'antenna – **e ripetitore** (da Piancavallo a Castaldia), questo comporta la necessità di cambiare l'orientamento dell'antenna.

COSA FARE?

Due possibili soluzioni: la prima a carico dei cittadini, l'altra delle istituzioni (REGIONE e RAI).

- 1) **Per i cittadini** c'è innanzitutto la necessità di una **corretta informazione**. Moltissimi stanno infatti aspettando pensando che la soluzione del problema verrà dalla Rai, continuando a provare a risintonizzare il decoder. **NON SARA' COSI' Bisogna ricorrere all'antennista**, come detto sopra, con spese a totale carico del privato.
- 2) Un'altra soluzione, sicuramente più logica e migliore, è possibile. **La Regione Veneto deve intervenire presso la Rai al fine di ottenere che questa ritrasmetta dalla vecchia Banda Quinta e renda visibile TGR Veneto con un semplice ponte tra ripetitori.**

Questa seconda soluzione ha molteplici benefici:

- 1) costo zero e nessuna "rottura" per il cittadino, se non l'acquisto e collegamento del decoder;
- 2) ampliamento della zona di ricezione di Rai 3 Veneto e miglioramento del segnale soprattutto nelle zone periferiche del territorio.
- 3) Spese pressoché nulle per gli enti coinvolti (solo quelle necessarie per il ponte radio tra ripetitori).

Quest'ultima soluzione è praticabile in tempi rapidissimi. Perché non è stata scelta da subito?

Con la presente vogliamo informare i cittadini e sollecitare gli amministratori e i politici del Veneto Orientale ad agire nelle sedi competenti e di competenza per la pronta soluzione del grave problema.

E' impensabile nell'era della comunicazione privare il cittadino, che paga il canone RAI, dell'informazione pubblica. Il passaggio al **digitale terrestre** doveva avere per il cittadino, così viene ripetuto in modo martellante, l'unico disagio dell'acquisto del decoder. Di fatto nella nostra area non è così!

Le istituzioni competenti (RAI e Regione Veneto) **non hanno saputo affrontare** correttamente questo passaggio epocale al digitale dimostrando poca conoscenza del territorio.

INVITIAMO LE ISTITUZIONI PREPOSTE AD ATTIVARSI AFFINCHE' LA RAI RISOLVA IL PROBLEMA IMMEDIATAMENTE E SENZA ULTERIORE AGGRAVIO DI SPESA PER I CITTADINI.

INVITIAMO TUTTI I CITTADINI A FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE AFFINCHE' IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE VENGA RISPETTATO ED IL PROBLEMA DELLA RICEZIONE RETI RAI E TGR VENETO VENGA PRONTAMENTE RISOLTO NEL VENETO ORIENTALE.

Pramaggiore, 11.12.2010

Firmato

Andrea De Carlo, Capogruppo Consigliare Insieme per il Paese, Annone Veneto
Cinzia Daneluzzi, Capogruppo Consigliare Lista Caomaggiore, Cinto Caomaggiore
Francesca Battiston, Capogruppo Consigliare di minoranza, Gruaro
Ornella Boattin, Capogruppo consigliere Voi con Noi, Pramaggiore
Angelo Innocente, Gruppo consigliere Insieme per Teglio, Teglio Veneto
Gianfranco Battiston, Presidente "La voce del cittadino", Portogruaro
Claudio Fagotto, Presidente Salute & Ambiente Portogruaro, Portogruaro
Fabio Pupulin, Presidente Comitato Territoriale di Fossalta di Portogruaro
Giacomo Pascotto, Presidente Ass. L'Aliseo, Pramaggiore